

JEAN DURIEUX, *Presidente del gruppo liberale e democratico del Parlamento europeo (Parti Républicain, Francia).*

1. Ritengo che il Parlamento europeo manterrà i suoi attuali poteri, comunque esso li consoliderà soprattutto in materia di bilancio; la percentuale di IVA che già è versata nel bilancio comunitario, permetterà all'opinione pubblica di prender meglio coscienza di un tale strumento.

Parallelamente, i pareri dell'Assemblea avranno sempre maggior peso sulle decisioni comunitarie.

2. No, l'affermazione di Brandt mi sembra prematura. Ma è certo che in taluni campi, quali i diritti umani e civili, il ruolo ed i poteri d'iniziativa dell'Assemblea si rafforzeranno.

3. L'opinione di Duverger può rivelarsi esatta nel lungo periodo.

Per quanto riguarda più precisamente il Parlamento europeo, nel breve periodo, simili vuoti costituzionali non riguarderanno che alcuni settori precisi: per esempio il settore dei diritti umani e civili, per il quale sarà possibile prevedere garanzie a livello comunitario, analoghe a quelle prese nel campo dell'economia; o quello della politica agricola comunitaria, che già sin d'ora sfugge ad ogni controllo comunitario.